



*BSU*

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**

Protocollo: *4774/BU66048*

Prot. Mittente: 2014 3958 del 16-09-2014

Oggetto: Metanodotti "Varianti, inserimento punti di linea  
Impianto di riduzione metanodotto Vasto-Rieti  
Rifacimento allacciamenti Comune di L'Aquila

Provvedimento n° 6950 del 05/11/2014

Ditta SNAM RETE GAS  
P.zza Santa Barbara, 7  
20097 SAN DONATO MILANESE MI

Comune di L'AQUILA  
67100 L'AQUILA AQ

Al Soprintendente per il Paesaggistico  
Via S. Amico  
67100 L'AQUILA

DI - CEOC N° <i>254</i>	ATT. TECNICHE	ALTRE UNITA'	20 NOV. 2014	VITERBO
	BUDGET			ARIZZO
			PIGA	SCANDICOLI

VISTO il Dlgs n°42 del 22/01/2004 art 146 .

VERIFICATA la completezza documentale dell'istanza e trasmessi al Soprintendente gli atti progettuali e la relazione tecnica illustrativa dell'intervento ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del Dlgs 42/04 e ss. mm. , con nota n.4203 del 02-10-2014

VISTO E TENUTO CONTO del parere obbligatorio e vincolante sulla compatibilità paesaggistica, espresso dal Soprintendente ai sensi del comma 8 art. 146 del Dlgs 42/04 e ss.mm. con prot. n. 16080 del 17-10-2014, pervenuto a questa Direzione con prot. n. 4692 del 31-10-2014

IL DIRETTORE RILASCIÒ

L'AUTORIZZAZIONE in conformità con il parere reso dal Soprintendente. Esso costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'ISTRUTTORE

(Di Ventura Adriano)

*Di Ventura Adriano*



IL DIRETTORE

(Dott. Walter Gariani)

*Walter Gariani*

N.B. Ai sensi del comma 11 art. 146 del D.lgs n. 42 del 22.01.2004 l'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio.

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di 60 gg. o il ricorso al Capo de lo Stato entro il termine di 120 gg.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonchè le competenze comunali relative alla normativa urbanistico-edilizia.



*2 Ventisette*

28 OTT 2014

L'Aquila, 17.10.2014.

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PAESAGGISTICI PER L'ABRUZZO  
Monastero Agostiniano di S. Amico  
via di S. Basilio, 2a - 67100 L'AQUILA  
e-mail: [sbap-abr@beniculturali.it](mailto:sbap-abr@beniculturali.it)

**ARRIVO**

REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari della  
Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,  
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni  
Ambientali, Energia  
Via Leonardo Da Vinci, 1  
67100 L'AQUILA

MBAC-SBAP-ABR  
0000000010  
0016080 17/10/2014  
Cl. 00.01.02/108.2

*46 92/BNUVA*

*Risposta al Foglio*

prot. 4203/BN66049

*Mogall* \_\_\_\_\_ *Serr.* \_\_\_\_\_ *Stg.* \_\_\_\_\_ *N.* \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** BN 15533/2014

Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6.7.2002 e ss.mm.ii.", art. 146 - Parere preventivo al rilascio di autorizzazione paesaggistica. Comune di L'Aquila: "Varianti, inserimento punti di linea impianto di riduzione metanodotto Vasto-Rieti - Rifacimento allacciamenti Comune di L'Aquila".

Ditta: SNAM Rete Gas, con sede in piazza Santa Barbara, 7, San Donato Milanese (MI).

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

**VISTO** il D.P.R. 26.11.2007, n. 233 e ss. mm. ed ii., recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RICHIAMATO** il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del Codice;

**IN RISCONTRO** alla nota prot. n. 4023/BN66049 del 2.10.2014, con la quale l'ufficio della Regione Abruzzo in indirizzo ha trasmesso il progetto in oggetto;

**RILEVATO** che gli interventi previsti ricadono in area sottoposta a tutela ai sensi della parte III del Codice;

**ESAMINATI** gli atti progettuali pervenuti, per quanto di competenza e limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso esprime, ai sensi dall'art. 146 del Codice, **PARERE FAVOREVOLE** in quanto l'intervento non comporta effetti significativamente modificativi sul contesto paesaggistico esistente.

Pur tuttavia si tengano presente in generale le seguenti prescrizioni da adottare:

1. **ATTRAVERSAMENTI:**

gli interventi che interesseranno gli attraversamenti di qualsiasi genere (stradali, ferroviari, di torrenti o corsi d'acqua, di sottoservizi) dovranno essere realizzati in modo da garantire il loro ripristino nello stato precedente ai lavori;

## 2. AREE DI PASSAGGIO

le piste di lavoro che dovessero comportare il disboscamento delle aree interessate dovranno essere dimensionate nei limiti minimi previsti dalla legge e comunque dovranno essere rimboscate al fine di garantire l'operazione di ripristino degli ecosistemi secondo un modello di simulazione della spontaneità naturale; per quanto concerne la messa a dimora delle specie arboree, esse dovranno appartenere alla vegetazione presente nella zona;

## 3. EDIFICI DI SERVIZIO

gli eventuali edifici di servizio previsti dal progetto dovranno essere realizzati con copertura a falde e manto di laterizio; le recinzioni di protezione degli stessi edifici dovranno essere in legno o comunque di colore verde; non è consentito in ogni caso, a meno di eventuali, cogenti prescrizioni tecniche, l'uso di materiale che non sia quello tradizionale, come il vetroresina;

## 4. OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA

tutti i manufatti previsti per le opere di regimazione idraulica (scogliere, gabbioni, palizzate, briglie) dovranno essere realizzati, nei limiti del possibile ed in relazione alle specifiche tecniche, con materiali tradizionali, quali il legno e la pietra, ai fini di un maggior rispetto dei valori paesaggistici consolidati;

## 5. STRADE DI SERVIZIO

le strade di qualunque sezione o genere da realizzare a servizio dell'impianto non dovranno essere né lastricate, né bitumate, al fine di non risultare impattanti con il contesto prevalentemente agricolo delle zone interessate dall'intervento;

Il presente parere è subordinato all'acquisizione delle valutazioni della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici, in applicazione di quanto disposto dalla Circ. n. 28 della DGPBAAC del 15.12.2011.

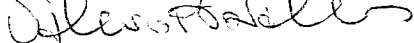
Questa Soprintendenza, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del Codice, rimane in attesa della trasmissione dell'autorizzazione paesaggistica che codesta Amministrazione rilascerà.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Giuseppe Meduri)



(arch. Valerio Piovanello)



Per il Soprintendente

Il Funzionario delegato

